

Burlando risponde ai dipendenti della Provincia: “Se non rimarranno dipendenti della Provincia lo diventeranno della Regione”

di **Redazione**

18 Dicembre 2012 - 12:30



Genova. “I dipendenti della Provincia o rimarrano dipendenti della Provincia o diventeranno dipendenti della Regione per le funzioni delegate”. E’ stata questa la risposta del presidente della Regione, Claudio Burlando, alla forte richiesta lanciata dai lavoratori della Provincia di Genova.

“Quello che sta succedendo è che mentre i lavoratori si preoccupano per il loro futuro, la Regione, che deve milioni di euro alla Provincia, si blindava dentro al palazzo, mettendo la polizia davanti al portone per impedirci di entrare - avevano spiegato i lavoratori - quello che chiediamo al presidente Burlando è che faccia in modo che la Regione dia alla Provincia i milioni di euro che deve”.

Tanta rabbia e preoccupazione per il futuro nelle parole dei dipendenti provinciali, ma il presidente Burlando ha fornito subito una risposta, che in un certo senso fornisce almeno qualche garanzia per il futuro.

“Le quattro Province liguri - afferma il presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando - non reggono più, c’è un limite oltre i quali i tagli non sono più sostenibili, saltano servizi e posti di lavoro. ci rendiamo conto che ci voleva una fase di risanamento ma adesso bisogna capire fino a che punto si può arrivare in questo processo di risanamento”.

E’ evidente, per Burlando, che bisognerà gestire una fase transitoria di due o tre mesi, da qui al prossimo governo che sarà in carica a fine marzo, poi affrontare la situazione

dall'inizio, con un po' più di tranquillità ma anche con più rigore e serietà.

La provincia di Genova ha due cose molto particolari, uno è che lo Stato le deve 40 milioni di affitto locali che non ha dato, non pagando i costi siamo capaci anche noi - commenta Burlando - e poi vengono completati una base di trasferimenti da funzioni delegate

A parità di dimensione della Provincia, tra Bologna e Genova, la nostra Provincia ha un taglio di 27 milioni mentre Bologna di 11, "una cosa fatta con i piedi" dice Burlando.

"Ho pregato i lavoratori che se qui da noi ce la prendiamo gli uni con gli altri, lasciamo libero quello che è l'unico responsabile, io ho attribuito tanti meriti a questo Governo ma devo attribuire anche responsabilità - afferma Burlando - bisogna correggere le strutture e metterle a posto, ci siamo capiti e ora ci batteremo insieme per questa battaglia. Poi è chiaro che se la Regione si riprenderà delle deleghe è chiaro che si riprenderà anche i dipendenti".